SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT

Capatox

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 10.10.2024
2.2	13.08.2025	6002241	Data della prima edizione: 25.10.2019

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	Capatox
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	9P12-0R22-X01M-2WPM

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Prodotto verniciante a base acquosa
Restrizioni d'uso raccomandate	:	nell'ambito di applicazioni adeguate – nessuno

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	DAW Italia GmbH & Co KG Marchio Caparol Largo R. Murjahn 1 20071 Vermezzo con Zelo (Mi)
Telefono	:	+39029485521
Telefax	:	+3902948552543
Sito web	:	
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore	:	sds@dawitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 1	:	Centri Antiveleni: Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029 Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica- Tel. 0382-24444 Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel. 800883300 Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819 Roma - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06 68593726 Roma - Policlinico "Umberto I" - tel. 06-49978000 Roma - Policlinico "A. Gemelli" - tel. 06-3054343 Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 0881-732326 Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. 081-7472870 Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo :

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P264	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento:

P501	Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Primer monocomponente

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri	68424-85-1 270-325-2 01-2119983287-23	Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 4; H302 --- Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	>= 1 - < 2,5

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non somministrare alcunchè a persone svenute.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Allontanarsi dall'area di pericolo.
Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Se inalato : Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle	:	Non usare solventi o diluenti. In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con sapone e molta acqua.
In caso di contatto con gli occhi	:	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se ingerito	:	Consultare un medico. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Se ingerito, NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi	:	Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio: Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Boccaglio UNI EN 142; Maschera Pieno Facciale UNI EN 136

Ulteriori informazioni	:	Procedura normale per incendi di origine chimica. Il prodotto di per sé non brucia. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare scarpe protettive o stivali con suola in gomma ruvida. Il materiale può rendere scivolose le superfici. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 7 della scheda dei dati di sicurezza.
, Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non sono richiesti speciali accorgimenti tecnici di protezione.
Misure di igiene	:	Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Allontare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei	:	Deperebile se congelato. Per preservare la qualità del prodot-

contenitori		to, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta. Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari	:	Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.
I relativi metodi di campionamento possono essere ricercati e consultati al seguente indirizzo: http://amcaw.ifa.dguv.de/, Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto	:	Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
Protezione delle mani		
Materiale	:	Gomma nitrilica
Spessore del guanto	:	0,2 mm
Indice di protezione	:	Classe 3
Osservazioni	:	Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 e Direttiva 89/686/CEE per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei

dispositivi in dotazione.

Protezione della pelle e del corpo	:	Scarpe di sicurezza Vestiario con maniche lunghe Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro. Dopo il contatto lavare la pelle. Categoria I, (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344) Durante l'applicazione a spruzzo: indumenti impermeabili
Protezione respiratoria	:	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Durante l'applicazione a spruzzo: Non respirare i vapori/aerosoli. Utilizzare filtro antipolvere A2/P2. Rif. Norma EN 14387

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	Nessun dato disponibile
Odore	:	caratteristico/a
Punto di fusione/punto di congelamento	:	ca. 0 °C
Punto/intervallo di ebollizione	:	ca. 100 °C
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	non determinato
Limite inferiore di esplosività /	:	non determinato

Limite inferiore di infiammabilità		
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	non determinato
Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile
pH	:	8,2 (20 °C) Concentrazione: 100 % Metodo: DIN EN ISO 19396-1:2020-05
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	non determinato
Viscosità, cinematica	:	non determinato
Tempo di flusso	:	non determinato
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile
Tensione di vapore	:	ca. 23,4 hPa (20 °C)
Densità relativa	:	non determinato
Densità	:	1 g/cm 3 (20 °C)
Densità apparente	:	Non applicabile
Densità di vapore relativa	:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non applicabile
Proprietà ossidanti	:	Non applicabile
Infiammabilità (liquidi)	:	Il prodotto non è infiammabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Incompatibile con acidi e basi. Incompatibile con agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	:	Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg Metodo: Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	10
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il materiale e tutti i relativi imballi devono essere smaltiti in accordo con le vigenti disposizioni di legge nazionali/locali.

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dal prodotto dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla

gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La classificazione e la caratterizzazione di un rifiuto sono a carico del produttore del rifiuto, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e delle eventuali alterazioni e manipolazioni. Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue. Non scaricare sul terreno, nè in corsi d'acqua. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ad ADR.
I contenitori del prodotto tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.

L'acqua di lavaggio non deve entrare nel sistema fognario/ambientale.

Contenitori contaminati : Riciclare solo contenitori vuoti e puliti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN	:	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Cargo)	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Passeggero)	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 3
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59) (SVHC).	:	Nessuno(a)
Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Nessuno(a)
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.		Non applicabile
Composti organici volatili	:	Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali e

derivanti dall'allevamento di bestiame (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
Non applicabile

Composti organici volatili : Direttiva 2004/42/CE
< 0.1 %
< 1 g/l

Altre legislazioni:

D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.
D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.
D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, (direttiva Seveso Ter)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti (ATP)
Regolamento (UE) 2020/878
Categoria I, (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344) - category I (Dir. 89/686/CEE and EN 20344)

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa preparato.

15.3 Etichettatura in conformità con il regolamento (UE) 528/2012

Data di scadenza	:	Osservare le indicazioni sull'etichetta.	
Principi attivi	:	composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri	16,0 g/l

Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302	:	Nocivo se ingerito.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni : Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
La classificazione comprende le informazioni pertinenti disponibili relativamente alla miscela o alle sostanze in essa contenute. La valutazione delle informazioni disponibili nell'ambito della classificazione si riferisce alle forme e agli stati di aggregazione nei quali la miscela è stata immessa sul mercato.
Per i pericoli fisici la classificazione è effettuata utilizzando i dati dei test sperimentali sulla miscela.
Per i pericoli per la salute e per l'ambiente sono stati utilizzati i dati disponibili sui componenti: metodo di calcolo e limite di concentrazione.
I dati ed i metodi di prova utilizzati per la classificazione della miscela sono riportati nelle sezioni 9.1, 11.1 e 12.1 quando disponibili.

Per questo prodotto non è richiesta alcuna comunicazione sugli scenari di esposizione secondo Regolamento Reach No. 1907/2006/CE.
Non sono necessarie comunicazioni sugli usi in accordo con l'Art. 31(1)(a) del regolamento REACH – miscele o sostanze registrate che non soddisfano i criteri per la classificazione di sostanze pericolose in accordo con il Regolamento 1272/2008/CE o 1907/2006/CE.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : Informazioni adottate da bibliografia di settore e da archivi.
ECHA WebSite
ACGIH (American Conference of Government Industrial

Hygienists). 2014 TLVs and BEIs. Threshold Limit Values (TLVs) for chemical substances and physical agents and Biological Exposure Indices (BEIs) with Seventh Edition documentation. 2014 ACGIH, Cincinnati OH
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
GESTIS - Database on hazardous substances - Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA, Institute for Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance)
Toxnet - Toxicology Data Network
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. ALLEGATO XXXVIII - VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE.
Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche - Ministero dell'Ambiente

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Informazioni REACH

Gli emendamenti alle disposizioni normative ai sensi del Regolamento REACH (CE num. 1907/2006) verranno da noi recepiti in conformità con i nostri obblighi di legge. Adegueremo e aggiorneremo regolarmente le nostre schede dati di sicurezza, sulla base delle informazioni pervenuteci dai nostri fornitori. Come di consueto vi informeremo su tali adeguamenti. Per quanto concerne il Regolamento REACH, informiamo che noi, in quanto utilizzatori a valle, non effettuiamo alcuna registrazione propria, ma dipendiamo dalle informazioni inviate dai nostri fornitori. Non appena riceveremo tali informazioni provvederemo ad adeguare le nostre schede dati di sicurezza.

IT / IT